



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE REGIONALE DI TUNISI

IL DIRETTORE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che ~~l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;~~

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la determina a contrarre del Direttore di Sede n. 83 del 31/10/2019, per l'affidamento, mediante procedura semplificata di cui al paragrafo 2.6.4 delle Linee Guida Prag, del servizio di formulazione della

componente in gestione indiretta del programma 2019-2020 "Appoggio allo sviluppo rurale in Tunisia", CIG 8087920AB7, nell'ambito del programma "Tunisia - fondo di coordinamento programmi" AID 10990;

CONSIDERATO che, entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, sono validamente pervenute n. 2 offerte, presentata da:

1. Microfinanza srl, Stradella della Racchetta 22, 36100 Vicenza (VI)
2. Agristudio srl - Via Frusa, 3, 50131 Firenze

CONSIDERATO che l'apertura dei plichi è regolarmente avvenuta il 13/12/2019;

VISTA la documentazione di gara ed i verbali redatti;

PRESO ATTO che la procedura si è svolta regolarmente;

CONSIDERATO che, a seguito di espletamento della procedura prevista nella lettera d'invito e delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti, è stato selezionato per l'affidamento dell'appalto l'operatore economico Microfinanza srl per il prezzo di 47.992,00 Euro, al netto delle imposte indirette e degli oneri di sicurezza;


CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, il RUP ritiene opportuno e possibile procedere all'aggiudicazione definitiva del contratto in questione al summenzionato operatore economico;

DETERMINA

1. di approvare l'aggiudicazione dell'appalto di cui in premessa all'operatore economico Microfinanza srl per il prezzo di 47.992,00 Euro al netto delle imposte indirette e degli oneri di sicurezza;

Luogo e data, Tunisi 10.01.2020

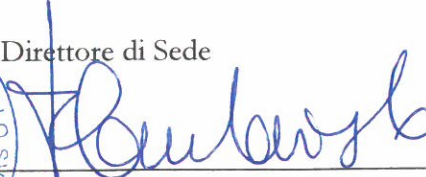
Il responsabile unico del procedimento



RUP Christian Palombi



Il Direttore di Sede



Flavio Lovisolo Titolare di Sede



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI TUNISI

IL DIRETTORE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la Determina del Comitato Congiunto n. 81 del 28/07/2016, con la quale è stato conferito al dott. Flavio Lovisolo l'incarico di direttore della Sede di Tunisi dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

CONSIDERATO che questa Sede ha necessità di avvalersi dei servizi di una società specializzata nell'identificazione e/o formulazione di progetti nell'ambito dello sviluppo rurale, del settore agricolo e della pesca e del settore privato in paesi in via di sviluppo per realizzare una consulenza nell'ambito dell'iniziativa AID 10990 (in particolare a valere sulla linea di budget 7.1.1 "consulenze e studi tecnici");

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di formulazione della componente in gestione indiretta del programma 2019-2020 "Appoggio allo sviluppo rurale in Tunisia" finanziato dall'Unione Europea;

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili *in loco*, il valore stimato dell'appalto ammonta a 48.000 Euro al netto delle imposte indirette;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, il paragrafo 2.6.1 della "Practical Guide" per "Procurement And Grants for European Union external actions", prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura semplificata (*simplified procedure*) previo invito ad un numero minimo di tre operatori economici selezionati sulla base di un avviso pubblico di manifestazione d'interesse;

CONSIDERATO l'avviso pubblico di manifestazione d'interesse TUNIS/AID10990/2019/1 per l'affidamento del servizio di formulazione della componente in gestione indiretta del programma 2019-2020 "Appoggio allo sviluppo rurale in Tunisia" finanziato dall'Unione Europea, pubblicato il 23 settembre 2019 sul sito AICS e sul sito AICS Tunisi con scadenza stabilita il 23 ottobre 2019;

CONSIDERATO l'avviso d'integrazione al dossier di candidatura relativo all'avviso pubblico di manifestazione d'interesse TUNIS/AID10990/2019/1 pubblicato il 30 settembre 2019 sul sito AICS e sul sito AICS Tunisi;

CONSIDERATO il verbale redatto dalla Commissione nominata il 28.10.2019 per verificare l'eleggibilità degli operatori economici che hanno manifestato l'interesse ad essere invitati a presentare l'offerta tecnica ed economica per il servizio di formulazione che questa sede intende affidare;

CONSIDERATO che, avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto può essere aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nell'AID N° 10990;

DETERMINA

1. l'avvio di una procedura per acquisire i servizi di formulazione della componente in gestione indiretta del programma 2019-2020 "Appoggio allo sviluppo rurale in Tunisia" finanziato dall'Unione Europea, mediante procedura semplificata (*simplified procedure*) di cui al paragrafo 2.6.4 della "Practical Guide" per "Procurement And Grants for European Union external actions", in ottemperanza all'art. 21, comma 1, del decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. I summenzionati servizi da erogarsi in n.3 mesi a decorrere dalla stipula del contratto;

3. Il relativo importo di spesa è pari ad € 48.000,00 (*quarantottomila*), al netto delle imposte indirette e graverà sull'intervento di cooperazione "TUNISIA - FONDO DI COORDINAMENTO E GESTIONE PROGRAMMI - AID 10990;
4. È nominato quale responsabile unico del procedimento il dott. Palombi Christian che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

Tunisi, 31.10.2019



Il Direttore della Sede AICS di Tunisi
Flavio Lovisolo